



Château Mouton Rothschild 2015

Il «barocco» Rothschild. L'arte è il segno distintivo della cantina Mouton Rothschild a Pauillac. Le etichette disegnate da artisti rinomati, il museo e, ovviamente, il vino sono esemplari unici nel loro genere. Il Mouton Rothschild rimane tutt'oggi l'unico vino ad aver cambiato la classificazione bordolese del 1855, arrivando nel 1973 in cima alla classifica tra i quattro più importanti bordeaux. Che quello sia il suo posto è stato dimostrato negli anni da innumerevoli vini della massima eccellenza. Il Mouton Rothschild 2015 è un blend con l'82 per cento di Cabernet Sauvignon, il 16 per cento di Merlot e il 2 per cento di Cabernet Franc invecchiato in 100 per cento rovere nuovo con imbottigliamento a metà luglio 2017. Il Mouton, dal colore granato intenso, ha un profumo di mora, prugne, crème de cassis, un tocco di legno di sandalo, stecca di cannella e un accenno di tabacco. Da medio a corposo, al palato si riempie di frutti neri maturi infusi da sentori di frutta blu e rossa, con un'incredibile struttura di tannini molto fermi e maturi e una freschezza senza soluzione di continuità dal finale lungo e terroso.

Produttore	Château Mouton Rothschild
Categoria	Vino rosso
Paese	Francia
Regione	Bordeaux
Sottoregione	Pauillac
Annata	2015
Dimensioni della bottiglia	75 cl
Gradazione alcolica	13.5 %
Temperatura di degustazione	16° - 18°
Invecchiamento	fino a 2065
Vitigni	Cabernet Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc
Informazioni sulle allergie	Contiene solfiti
Numero articolo	252765
Adatto a	Formaggi, Agnello, Funghi, Brasati, Manzo, Carne di vitello



Vinificazione

Affinamento di 24 mesi in barrique francesi.





Terroir

Terreni calcarei ricchi di quarzo

Storia

Château Mouton Rothschild ha ricevuto il nome attuale dopo essere stato acquistato nel 1853 dal barone Nathaniel de Rothschild dal ramo inglese della famosa dinastia. Per molto tempo, nonostante la qualità sempre più riconosciuta del suo vino, Mouton non ha suscitato l'interesse dei suoi proprietari, poco propensi a recarsi in quella che allora era una regione svantaggiata. Fu quindi un bel giorno quando il Barone Philippe de Rothschild, pronipote del Barone Nathaniel, prese le redini dell'azienda vinicola a cui avrebbe dedicato la sua vita nel 1922, all'età di 20 anni.

